

OVERVIEW

n.29/2025

NEWS

Il settimanale economico-finanziario di Fondosviluppo S.p.A.
per il sistema Confcooperative

SETTIMANA 8-14 DICEMBRE 2025*

PRINCIPALI CAMBI

euro/franco svizzero
euro/sterlina
euro/dollaro USA
euro/dollaro canadese
euro/dollaro australiano
euro/dirham EAU
euro/yen
euro/yuan
euro/rupia

CONTROVALORE
0,93
0,88
1,17
1,62
1,76
4,29
182,95
8,26
105,89

VAR % SETTIMANA
-0,5%
+0,5%
+0,9%
+0,3%
+0,4%
+0,5%
+0,8%
+0,3%
+1,0%

VAR % INIZIO ANNO
-0,2%
+5,9%
+14,4%
+9,3%
+6,6%
+13,8%
+13,2%
+11,6%
+20,2%

ANDAMENTO DELLO SPREAD


Tasso BTP 10a
3,55 (+1,2%)

PUNTI BASE

69,32
(-40,6%)


Tasso BUND 10a
2,86 (+22,0%)

PRINCIPALI INDICI AZIONARI

 EUROPA	Euro Stoxx 50
 MILANO	FTSE MIB
	FTSE All-Share
 LONDRA	FTSE 100
 FRANCOFORTE	DAX 40
 PARIGI	CAC 40
 MADRID	IBEX 35
 NEW YORK	DOW JONES
	NASDAQ
 HONG KONG	HANG SENG
 SHANGHAI	SSE INDEX
 TOKYO	NIKKEI 225

VAR % SETTIMANA

-0,1%
+0,2%
+0,2%
+0,1%
+0,6%
-0,5%
+0,9%
+1,5%
-1,7%
+0,8%
-0,9%
+0,5%

VAR % INIZIO ANNO
+16,3%
+26,6%
+26,3%
+16,9%
+20,8%
+9,1%
+44,3%
+14,3%
+20,1%
+32,5%
+19,2%
+29,3%

Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondosviluppo S.p.A. su dati il Sole 24 Ore

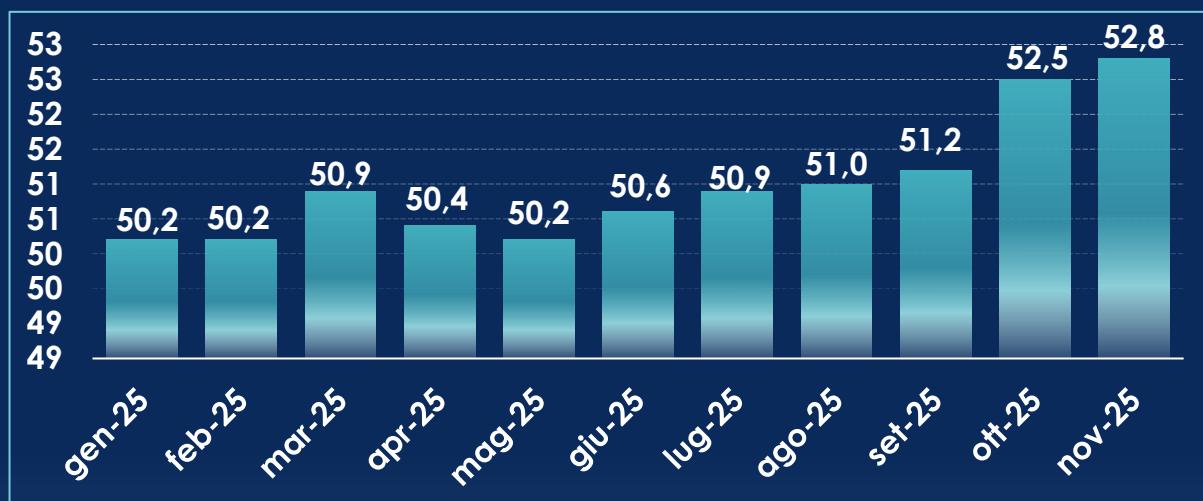
*Le variazioni settimanali fanno riferimento ai valori di chiusura delle contrattazioni di lunedì 8 dicembre e ai valori di chiusura delle contrattazioni di venerdì 12 dicembre. Le variazioni da inizio anno si riferiscono al valore di chiusura delle contrattazioni del 2 gennaio.

IL PURCHASING MANAGERS' INDEX (PMI) IN EUROPA


FOCUS

L'andamento del *Purchasing Managers' Index (PMI)*, l'indicatore congiunturale che riflette la dinamica dell'attività economica nel settore manifatturiero, dei servizi e in aggregato, continua a mostrare differenze tra i principali paesi dell'Eurozona. Guardando al quadro complessivo, l'Area dell'Euro conferma il percorso di recupero: a novembre 2025 l'indice PMI composito si è attestato a 52,8, segnando un'espansione dell'attività economica (un valore superiore a 50 indica espansione, mentre uno inferiore segnala una contrazione). Il dato non solo migliora rispetto al mese precedente (52,5) ma evidenzia anche un progresso rispetto all'inizio dell'anno, quando l'indice era appena sopra la soglia della contrazione (50,2). Dopo la flessione registrata tra aprile e maggio, l'indice ha raggiunto il livello più alto da gennaio, segnando il sesto rialzo consecutivo. La spinta è arrivata soprattutto dal settore dei servizi, che ha registrato un incremento fino a 53,6 (rispetto al 53,0 del mese precedente), compensando così il lieve rallentamento del comparto manifatturiero, in cui il valore è sceso al 49,6 a novembre rispetto al 50 registrato nel mese di ottobre.

IL PURCHASING MANAGERS' INDEX NELL'EUROZONA



In **Italia**, il *Purchasing Managers' Index (PMI)* ha confermato, a novembre, un risultato particolarmente positivo, attestandosi a quota 53,8, il livello più alto raggiunto dall'inizio dell'anno. La crescita è stata sostenuta sia dal settore dei servizi, con l'indice che raggiunge un valore di 55,0 (rispetto al 54,0 registrato nel mese precedente), sia dal comparto manifatturiero, con l'indice che si attesta su un valore di 50,6 (rispetto al 49,9 di ottobre). In **Germania**, dopo la ripresa evidenziata nel mese di ottobre, si registra una flessione dell'indice PMI composito, che scende a quota 52,4 a novembre (rispetto al valore di 53,9 del mese precedente). Tale risultato è conseguente soprattutto al calo registrato nel settore manifatturiero, con l'indice di tale comparto che si attesta a 48,2 (contro il 49,6 registrato a ottobre). In **Francia**, invece, l'indice PMI composito mostra un recupero rispetto al mese precedente, raggiungendo il valore di 50,4 a novembre (contro il 47,7 di ottobre), grazie soprattutto alla spinta del settore dei servizi. Infine, in **Spagna** si segnala una lieve contrazione dell'indice PMI composito a novembre, che raggiunge un valore di 55,1 (rispetto al 56,8 del mese precedente), con un rallentamento sia del comparto dei servizi sia di quello manifatturiero.

ITALIA



GERMANIA



FRANCIA



SPAGNA



Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondosviluppo S.p.A. su dati S&P Global

NOTA METODOLOGICA

Il Purchasing Managers' Index (PMI) è un indicatore congiunturale che riflette la dinamica dell'attività economica nei settori manifatturiero, dei servizi e in aggregato (PMI composito). È calcolato mensilmente da S&P Global (ex IHS Markit) sulla base di indagini condotte tra i responsabili degli acquisti di un ampio campione di aziende, rappresentative per dimensione, settore e localizzazione geografica. Per ciascun paese, il campione comprende generalmente tra 400 e 700 aziende, selezionate per riflettere la struttura economica nazionale. Ad esempio, nel caso degli Stati Uniti, il panel include imprese come General Motors, Johnson & Johnson, Caterpillar, Amazon, e grandi gruppi industriali e di servizi attivi nei settori manifatturiero, energetico, telecomunicazioni, trasporti e beni di consumo. In Germania, il campione comprende aziende come Siemens, BASF, Volkswagen e altri player industriali rilevanti. In Francia, il panel copre gruppi come Renault, TotalEnergies e LVMH, mentre nel Regno Unito vi sono realtà come Rolls-Royce, BT Group e Tesco. I rispondenti indicano mensilmente se le condizioni aziendali (nuovi ordini, produzione, occupazione, tempi di consegna e scorte) sono migliorate, peggiorate o rimaste invariate rispetto al mese precedente. Le risposte sono ponderate e aggregate in un indice che varia da 0 a 100. Un valore superiore a 50 indica espansione, mentre uno inferiore segnala contrazione. L'indice è apprezzato per la tempestività (viene pubblicato all'inizio di ogni mese), per la metodologia standardizzata a livello internazionale e per la sua capacità di anticipare l'andamento del PIL e della produzione industriale, risultando uno strumento chiave per analisti, Banche centrali e investitori non solo istituzionali.